

A FORZA DI ESSERE VENTO

ABITARE L'INVISIBILE

Nata dal progetto "A porte aperte", una giornata di confronto e di dialogo all'interno della Comunità Magda, come spazio di incontro fra pratiche artistiche, cura e dimensione collettiva.

SABATO 19 SETTEMBRE 2026

PRESSO GLI SPAZI DELLA COMUNITÀ MAGDA

Via Residenza n.1, 24024, Gandino (Bg)

INGRESSO LIBERO E GRATUITO

PROGRAMMA

Ore 15:00 | Spazio aperto e di dialogo
*Confronto e riflessioni a 46 anni da Franco Basaglia.
Accompagnati dal racconto delle esperienze dissidenti di
Anna Poma, Riccardo Ierna e Antonio Esposito.*

Ore 16:30 | Pausa e momento di convivialità

Ore 17:00 | Seconda parte del confronto

Ore 19:00 | **La delicatezza del poco e del niente**
Spazio creativo aperto con gli ospiti della Comunità Magda.

Ore 19:45 | Storie a tavola
Apericena conviviale.

Ore 21:15 | Spettacolo teatrale
A porte aperte
*Un'intensa pièce teatrale sulla
figura di Franco Basaglia.
A cura di Alberto Salvi, Matilde Facheris e Giulia Bertasi.*

Ore 22:15 | Chiusura della giornata e saluti finali

RELATORI DELLA GIORNATA

Anna Poma

Psicoterapeuta e curatrice del celebre **"Festival dei Matti"** di Venezia, da anni in prima linea nella divulgazione culturale e critica sui temi della salute mentale.

Riccardo Ierna

Psicologo e psicoterapeuta gruppoanalista. Ha lavorato per più di vent'anni in progetti di reinserimento lavorativo e sociale di persone con disturbo mentale, è autore di numerose pubblicazioni su riviste specializzate e volumi collettanei.

Antonio Esposito

Antonio Esposito è saggista e ricercatore indipendente, ha lavorato presso istituzioni universitarie ed enti di ricerca. Molte le sue pubblicazioni sulla questione psichiatrica.

PER INFO E CONTATTI:

CSSMAGDA1981@GMAIL.COM

TEL. 3316546525 PETRA



COMUNE DI GANDINO



Con il contributo di



CONSORZIO DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO
DEL LAIGO DI COMO E FIUMI BREMBO E SERIO

A FORZA DI ESSERE VENTO

ABITARE L'INVISIBILE

Un'iniziativa ispirata dal progetto "A Porte Aperte", all'interno della Comunità Magda, in uno spazio di collaborazione e contaminazione in cui il linguaggio artistico si fa strumento di espressione per un pensiero critico volto a cogliere aspetti e sfumature di luoghi e vite spesso considerate "ai margini".

Abbiamo il piacere di invitarvi ad una giornata dedicata al pensiero di Franco Basaglia e alla riflessione sul significato di cura oggi.

Il vento, in questo contesto, lo percepiamo come metafora di ciò che spesso è difficilmente collocabile, difficilmente identificabile e contenibile; forse dovremmo diventare un pò come gli aquiloni e metterci a disposizione del vento, metterci in ascolto, sospendendo ogni giudizio e aprendoci alla possibilità di accogliere e abitare quel meraviglioso dubbio che è l' "Altro".

In un tempo in cui il disagio psichico rischia l'isolamento o la semplificazione, vogliamo interrogarci sulla necessità di riscoprire e ripercorrere la testimonianza di Franco Basaglia che ci ricorda che è la persona a stare davanti, oltre alla diagnosi o alla malattia, è il diritto a stare prima del sintomo ed è la relazione a stare prima dell'istituzione.

La comunità non come luogo chiuso, ma come spazio permeabile capace di generare cultura e legami. L'arte, il corpo, le storie e le narrazioni, diventano dialogo tra il "dentro" e il "fuori".

Condivideremo spazi di espressione e arte, che permetteranno il racconto attraverso linguaggi che andranno oltre la parola ordinaria e metteranno al centro la partecipazione e il processo creativo. Ci confronteremo e ci interrogheremo in un dialogo aperto attraverso le testimonianze e le esperienze dissidenti di Anna Poma, Riccardo Ierna e Antonio Esposito, per domandarci quale approccio alla salute mentale sia possibile oggi e come sia possibile proseguire a coltivare la cura come processo di riflessione continuo, aperto e umano.

La giornata si aprirà con una condivisione delle nostre e vostre esperienze, vissuti, pratiche, pensieri, domande, per rendere questo momento un cantiere vivo di contaminazione reciproca e un'esperienza generativa.

Vi aspettiamo per condividere insieme a noi questa giornata.

II 19 SETTEMBRE 2026

Presso gli spazi della Comunità Magda, via residenza n.1, 24024, Gandino (Bg)

Ingresso libero

Gradita la conferma di partecipazione

Per info e contatti: cssmagda1981@gmail.com | Tel. 3316546525 Petra

Zone parcheggio:

Zona industriale, via cà Antonelli

Scuola elementare di Gandino, via Cesare Battisti n.1

Parcheggio piazza 25 aprile

Relatori

ANNA POMA

Anna Poma Laureata in Filosofia e in Psicologia e specializzata in Psicoterapia della Gestalt, dopo alcuni anni d'insegnamento, dal 1998 lavora nel campo della salute mentale. E' stata consulente del D.S.M di Treviso per specifici progetti di deistituzionalizzazione. Nel 2002 è socio fondatore della cooperativa Con-Tatto, oggi Associazione Festival dei Matti e a tutt'oggi ne è Presidente. Dal 2003 è portavoce del Forum Veneto per la Salute Mentale e negli ultimi anni è stata referente regionale dell'Osservatorio StopOpg. Svolge attività di psicoterapeuta a Venezia ed è formatrice in diverse istituzioni. Dal 1994 al 2000 ha collaborato alle pagine culturali del "Secolo XIX" di Genova e, in seguito, per i quotidiani veneti del gruppo Repubblica-Espresso. E' ideatrice e curatrice del Festival dei Matti.

RICCARDO IERNA

Riccardo Ierna è psicologo e psicoterapeuta gruppoanalista. Per più di vent'anni ha lavorato in ambito psichiatrico-riabilitativo, occupandosi di progetti di reinserimento sociale e lavorativo di persone con disturbo mentale. Nel frattempo, ha approfondito lo studio e la ricerca sulle esperienze di deistituzionalizzazione psichiatrica e sul rapporto tra salute mentale e terzo settore nel contesto italiano, attraverso la pubblicazione di alcuni contributi in volumi collettanei e varie riviste specializzate. Attualmente vive e lavora in Puglia, dove esercita la professione privata.

ANTONIO ESPOSITO

Antonio Esposito, saggista e ricercatore indipendente, ha lavorato presso istituzioni universitarie ed enti di ricerca. Tra le sue pubblicazioni sulla questione psichiatrica: Le scarpe dei matti. Pratiche discorsive, normative e dispositivi psichiatrici in Italia (1904-2019), e, con Dario Stefano Dell'Aquila, Cronache da un manicomio criminale. Per Sensibili alle foglie ha scritto, nel 2017, insieme a Dario Stefano Dell'Aquila, Storia di Antonia. Viaggio al termine di un manicomio, e, nel 2023, ha curato, con Dell'Aquila e Roberta Moscarelli, la nuova edizione del libro di Sergio Piro, Esclusione, Sofferenza, Guerra. Tesi provvisorie sulla guerra, sull'esclusione sociale, sulla privazione dei diritti, sulla sofferenza oscura.